

BANGLADESH

L'INTERVENTO DI CARITAS ITALIANA



La Diocesi di Savona-Noli ha raccolto nel 1991 ed inviato a Caritas Italiana € 5.160,00 (£. 10.000.000)

SCHEDA PAESE

Popolazione: 147.059.116

Etnicamente e culturalmente omogenea, la popolazione del Bangladesh ebbe origine 25 secoli fa dalla fusione dell'etnia locale bengalese con immigranti provenienti dall'Asia Centrale. Vi è una piccola minoranza di urdi e indiani. La zona collinare del Chittagong è casa di 11 differenti gruppi etnici, conosciuti come jumma.

Superficie: 144.000 Kmq

Capitale: Dhaka, 11.560.000 ab. (2003).

Moneta: Taka

Lingua: Bengali (98%); inoltre ci sono dialetti del gruppo delle lingue tibeto-birmane.

Religione: In maggioranza musulmana (83%); indù (16%); vi sono minoranze buddiste, cristiane e animiste.

Governo: Repubblica parlamentare. Iajuddin Ahmed è presidente della Repubblica e capo di Stato dal settembre 2002. Khaleda Zia, primo ministro e capo del governo dall'ottobre 2001. Organo legislativo unicamerale: Assemblea

Nazionale, formata da 330 membri (300 eletti con voto diretto e 30 riservati alle donne, elette dall'Assemblea), con mandato di cinque anni.

Fonte: **Guida del mondo 2007/2008** Il mondo visto dal Sud
Ed. EMI (Editrice Missionaria Italiana)

Il paese beneficia da decenni del supporto, anche finanziario, della Caritas Italiana, a causa delle gravi emergenze da cui è spesso colpito, quali i cicloni e le inondazioni. Nell'alluvione del luglio 2004, Caritas Italiana ha finanziato interventi di emergenza e di riabilitazione per 124.963 euro. Questo impegno è stato possibile anche grazie alle Caritas diocesane e ad alcune istituzioni civili italiane. Nel 2006 Caritas Italiana ha contribuito anche al finanziamento di interventi d'emergenza per le famiglie colpite da due tempeste tropicali.



Si stanno sostenendo inoltre altri progetti:

- Diritti civili e assistenza legale: progetto nuovo per contenuto e stile, con l'obiettivo di creare in tutte le comunità della Chiesa bengalese la coscienza della dignità umana, dei diritti e delle responsabilità civili, la risoluzione pacifica dei conflitti e la produzione di materiale informativo. La formazione, rivolta non solo ai cristiani, può diventare una piattaforma di dialogo in particolare con l'Islam. Costo del progetto per un primo periodo di tre anni: 16.500 \$/anno.
- Cliniche: il progetto si riferisce all'integrazione di fondi necessari per l'acquisto di medicinali, di materiale sanitario per 39 dispensari distribuiti su tutto il Bangladesh e gestiti dalla Chiesa, con una media di 200.000 visite all'anno. L'integrazione richiesta è di 11.000 €/anno.

Ogni anno diversi **microprogetti** di sviluppo vengono realizzati in collaborazione con realtà di Chiesa locale.